



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Nucleo di Valutazione
Organismo Indipendente di Valutazione

Report Audizione del Corso di Studio

Lingue e letterature europee ed americane (MEA - LM-37)
(Dipartimento di: Studi Letterari, Linguistici e Comparati)

23 febbraio 2024

1. Premessa

L'audizione del Corso di Studio "Lingue e letterature europee ed americane" (MEA - LM-37) ha avuto luogo attraverso collegamento su piattaforma TEAMS il giorno 23 febbraio 2024 dalle ore 11.40 alle ore 12.40. Hanno partecipato: la prof.ssa Centrella, Vice Direttrice del Dipartimento Studi Letterari, Linguistici e Comparati, la prof.ssa Del Villano, Delegata del Dipartimento alla didattica, la prof.ssa Cimitile Coordinatrice del CdS, i componenti del gruppo AQ: proff. Mango, Lombardi, la dott.ssa Amabile e inoltre la rappresentante degli studenti R. Martucci.

Il Coordinatore introduce l'incontro comunicando che l'audizione viene condotta sulla base delle nuove Linee Guida AVA3 che pongono grande attenzione alle capacità di autovalutazione da parte degli Atenei. Il NdV si soffermerà, nello specifico, sull'esame dei punti di attenzione richiamati dall'ambito di valutazione D.CDS, che sostituisce il precedente requisito R3 dedicato alla Qualità dei Corsi di studio in AVA2, e sui documenti indicati nel report di autovalutazione inviato dal CdS preliminarmente all'incontro.

L'audizione viene condotta da parte del prof. Ingrassia, componente del Nucleo di Valutazione, a partire dall'esame del report di autovalutazione inviato dal CdS e dei documenti dallo stesso richiamati.

In premessa, si evidenzia che il nuovo modello di valutazione dell'ANVUR- AVA3 pone grande attenzione sulla capacità di autovalutazione da parte degli Atenei; da questo punto di vista, dalla scheda di autovalutazione presentata per questa audizione emerge che la capacità di autovalutazione è un'area di miglioramento su cui è necessario lavorare; inoltre, in più punti vengono presentate proposte su azioni da attuare piuttosto che valutazioni su attività poste in essere. Il NdV raccomanda al CdS pertanto di operare in tale direzione al fine di individuare con maggiore chiarezza i punti di forza e le aree di miglioramento, individuando obiettivi, azioni e corrispondenti criteri per la misurazione dell'esito delle azioni stesse.

2. Analisi di contesto

Il Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee ed americane (MEA – LM 37) del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati è stato istituito nel 2012. Il CdLM costituisce la prosecuzione del CdS triennale di Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe (EA, classe L-11). È da anni il CdSM con il maggior numero di immatricolati tra quelli di livello magistrale dell'Ateneo.

Per quanto concerne l'analisi del CdS sulla base del set minimo di indicatori selezionati da ANVUR (dati disponibili al 30/09/2023) si evince quanto segue:

A. indicatori di processo (iC13, iC14, iC16BIS)

- iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire): nell'ultimo triennio si rilevano valori sostanzialmente stabili, comunque in decremento nell'ultimo anno; i valori risultano inoltre abbastanza inferiori rispetto ai corrispondenti valori medi a livello nazionale e di area geografica.
- iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio): nell'ultimo triennio si rilevano valori molto alti e sostanzialmente stabili (sempre superiori al 95%); i valori risultano inoltre leggermente superiori rispetto ai corrispondenti valori medi a livello nazionale e di area geografica.
- iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno): nell'ultimo triennio si rilevano valori in continuo decremento (nel 2022, la percentuale è pari al 50,3%); i valori risultano inoltre inferiori rispetto ai corrispondenti valori medi a livello nazionale e di area geografica.

B. indicatori di prodotto (iC02, iC17, iC22)

- iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso): nell'ultimo triennio si rilevano valori con trend crescente (fino a quasi il 70% nel 2022); i valori risultano inoltre decisamente superiori rispetto ai corrispondenti valori medi a livello nazionale e di area geografica.
- iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio): benché i valori risultano inferiori rispetto ai corrispondenti valori medi a livello nazionale e di area geografica, nell'ultimo triennio si rilevano valori con trend crescente (fino a quasi il 67% nel 2022) che tendono ad allinearsi ai valori medi di riferimento;
- iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso): nell'ultimo triennio si rilevano valori molto bassi (il valore massimo risulta di poco inferiore al 36% nel 2020); i valori risultano inoltre decisamente inferiori rispetto ai corrispondenti valori medi a livello nazionale e di area geografica.

C. indicatori di docenza (C19, iC27, iC28)

- iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata): nell'ultimo triennio si rilevano valori con trend crescente (il valore massimo risulta superiore al 75% nel 2022); i valori risultano inoltre superiori anche rispetto ai corrispondenti valori medi a livello nazionale e di area geografica.
- iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)): nell'ultimo triennio si rilevano valori sostanzialmente stabili, con un valore massimo di poco superiore a 35 nel 2022; i valori risultano inoltre decisamente superiori rispetto ai corrispondenti valori medi a livello nazionale e di area geografica.
- iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)): nell'ultimo triennio si rilevano valori con trend sostanzialmente crescente, con un valore massimo pari quasi a 22 nel 2022); i valori risultano inoltre decisamente superiori rispetto ai corrispondenti valori medi a livello nazionale e di area geografica.

Nel complesso:

- a) Per quanto concerne gli indicatori di processo, è necessario porre maggiore attenzione agli indicatori iC13 e iC16BIS, cercando di analizzare le ragioni del trend decrescente (in particolare per iC16BIS) e, eventualmente, suggerire azioni correttive.
- b) Per quanto concerne gli indicatori di prodotto, è necessario porre attenzione all'indicatore iC22, i cui valori risultano molto bassi, anche in rapporto ai corrispondenti valori medi di riferimento a livello nazionale e di area geografica.
- c) Per quanto concerne gli indicatori di docenza, i valori del CdS, benché superiori ai corrispondenti valori medi a livello nazionale e di area geografica, richiedono essenzialmente un monitoraggio al fine di verificare la sostenibilità didattica.

3. Altri elementi emersi nei colloqui durante l'audizione

Nel corso dell'audizione è inoltre emerso quanto segue.

- Negli anni 2020/2021 è stata operata una revisione dell'ordinamento in cui si è intervenuti su due aspetti specifici: l'introduzione di un tirocinio da sei crediti, che il CdS non aveva mai avuto prima, e la modifica dei requisiti di ingresso. In precedenza, veniva richiesto come requisito per l'accesso al corso: a) il possesso di un certo numero di crediti formativi sia nella lingua che nella letteratura che si intendeva studiare a livello magistrale, b) il possesso di una media minima di voto sia per la lingua che per la letteratura o in alternativa un voto di laurea triennale non inferiore a 100/110. Con il tempo, tuttavia, ci si è resi conto che non sempre quei criteri risultavano adeguati. Di conseguenza è stato introdotto come requisito un numero minimo di 6 crediti nella Letteratura italiana.
- Con riferimento a quanto riportato nella scheda di autovalutazione viene riferito che "le conoscenze in ingresso dovrebbero essere garantite, almeno per l'ambito linguistico-letterario, dal voto di media. Tale voto, proprio per consentire un accesso sufficientemente ampio al corso di studio, è abbastanza basso e si sta valutando l'esigenza di alzarlo per migliorare la qualità della formazione pregressa", la Coordinatrice fa presente che la scelta viene motivata anche dai risultati che emergono dai dati sul profilo dei laureati di AlmaLaurea che rileva un voto finale di laurea piuttosto elevato.
- Il CdS analizza sistematicamente gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Per raccogliere osservazioni o far emergere eventuali criticità, qualche anno fa si è provato ad approntare un questionario da somministrare agli studenti in occasione degli incontri di Orientamento; tuttavia, solo una piccola parte degli iscritti al CdSM ha dato riscontro. Dalla riflessione è quindi emersa la necessità di migliorare la comunicazione con la componente studentesca e di migliorare il servizio di monitoraggio attraverso i questionari considerando eventualmente anche la possibilità di una loro somministrazione agli immatricolati.
- In funzione di riesame, il CdLM analizza in maniera sistematica anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e tiene conto anche di quanto rappresentato direttamente da studentesse/i del CdS alla Coordinatrice e ai docenti tutor.
- Rispetto al rallentamento delle carriere, su esplicita domanda da parte del NdV, la Coordinatrice riferisce che viene effettuato un costante controllo attraverso l'analisi delle schede di insegnamento e i risultati delle opinioni degli studenti sulla didattica rilevate attraverso SISValDidat. In generale è emerso che le più frequenti cause di rallentamento sono determinate dallo svolgimento di periodi di studio all'estero che spesso vengono prolungati più del dovuto o per lavoro o per la preparazione della tesi di laurea.
- Per quanto concerne gli aspetti comunicativi, emerge che il problema è di carattere generale in quanto collegato all'adozione del nuovo sito di Ateneo e quindi comune anche ad altri Corsi di Studio. Il NdV conferma che il problema è stato sollevato anche da parte di altri CdS e che quindi si auspica venga risolto quanto prima.

4. Punti di forza e aree di miglioramento del CdS

I punti di forza e le aree di miglioramento, emersi nell'esame della documentazione disponibile e nel corso dell'audizione sono riassunti qui di seguito.

Punti di forza

- L'ordinamento del CdS è stato recentemente aggiornato.
- Il CdS analizza sistematicamente gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

- Il CdLM analizza in maniera sistematica anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e tiene conto anche di quanto rappresentato direttamente da studentesse/i del CdS alla Coordinatrice e ai docenti tutor.
- In generale emerge una buona soddisfazione degli studenti e laureati dell'esperienza formativa (cfr. i questionari studenti compilati nell'ambito della rilevazione OPIS 2021/22, con valori che vanno da 7,68 per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) a 8,82 per il quesito D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) e per il quesito 8,84 per il quesito D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?)
- Dai dati AlmaLaurea 2023 - profilo laureati 2022 emerge che oltre il 93% degli intervistati esprime giudizio complessivamente positivo sull'esperienza universitaria.

Aree da migliorare:

- Nella scheda di autovalutazione presentata non sempre emerge una chiarezza di giudizio e si presentano più volte proposte ("appaiono", "si potrebbe", "sarebbe limitativo", ...); in particolare, non vengono evidenziati punti di forza e aree di miglioramento e, con riferimento a queste ultime, le azioni da intraprendere ed i corrispondenti responsabili.
- Il commento agli indicatori nella Scheda di Monitoraggio annuale (SMA al 30/09/2023) richiede maggiore capacità di sintesi e di analisi complessiva degli indicatori al fine di un monitoraggio più efficace.
- Gli indicatori iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) evidenziano valori bassi che richiedono adeguata riflessione da parte del CdS ed eventualmente l'adozione di opportune azioni correttive.

5. Osservazioni, Raccomandazioni e Suggerimenti

Con riferimento all'audizione del CdS in esame:

- a) Il NdV **ha apprezzato** l'attenzione con cui è stato preparato l'audit da parte di tutti i partecipanti ai vari incontri; in particolare, si evidenzia l'ampia partecipazione dei componenti del CdS.
- b) Il NdV **raccomanda** di potenziare la capacità di autovalutazione, cercando di formalizzare periodicamente l'esperienza maturata attraverso l'individuazione di punti di forza e aree di miglioramento e, per queste ultime, individuando azioni correttive e corrispondenti responsabili.
- c) Il NdV **raccomanda** di porre adeguata attenzione agli indicatori inerenti alla regolarità delle carriere degli studenti.
- d) Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il NdV **suggerisce** di articolare il commento agli indicatori raggruppando gli stessi per tematiche omogenee al fine di una più efficace attività di monitoraggio.

*Il Coordinatore
prof. Antonio Lopes
F.TO Lopes*